



# Piano Triennale Offerta Formativa

CD2 "CELENTANO" POMPEI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD2 "CELENTANO"  
POMPEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
26/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003771 del  
17/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
27/10/2020 con delibera n. 20*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il Secondo Circolo di Pompei "E. Celentano" è costituito, dopo il dimensionamento, da quattro plessi di Scuola Primaria e cinque di Scuola dell'Infanzia che servono tutta la periferia della città. La scuola rappresenta, dunque, un importantissimo punto di riferimento culturale sul territorio e si caratterizza per progetti e attività di accoglienza che offrono a tutti gli alunni stimoli molteplici e occasioni di crescita. La maggior parte degli alunni, pur non avendo a disposizione notevoli stimoli culturali, riconosce nella scuola un luogo di aggregazione e di positiva socializzazione e le famiglie sono disposte a collaborare con l'istituzione scolastica. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è bassa e la maggior parte di questi alunni non ha gravi difficoltà di carattere linguistico. Il rapporto studenti - insegnante è in linea con il riferimento regionale ed è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

#### Vincoli

Il 2° Circolo Didattico di Pompei "E. Celentano" è costituito da 4 plessi di scuola Primaria e 5 di scuola dell'Infanzia, distanti tra loro e non raggiungibili con mezzi di trasporto pubblico, situati, nella zona periferica della città. L'estrema frammentazione incide in maniera negativa sull'organizzazione delle attività e degli orari dei docenti, nonché sulla condivisione delle risorse disponibili. Il background socio-familiare di provenienza è caratterizzato da grande eterogeneità e non mancano famiglie monoreddito o quelle in cui nessun genitore è occupato stabilmente. La crisi legata al contagio da Covid 19 ha inciso pesantemente sulla situazione economica di moltissime famiglie. C'è un consistente numero di alunni con disabilità e con disturbi evolutivi.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La città di Pompei è caratterizzata da una forte vocazione turistica, che rappresenta per la scuola una opportunità di intraprendere percorsi di ampio respiro internazionale e di alto spessore culturale. Il contesto socio-culturale-economico della città è molto eterogeneo. La parte centrale della città è abitata da famiglie di professionisti e da imprenditori che si dedicano ad attività commerciali e turistiche. Nelle periferie sono diffusi il lavoro nei campi e la floricoltura. Sul territorio sono presenti associazioni di volontariato, comunità parrocchiali, associazioni socio-culturali e sportive. Con la maggior parte di esse la scuola interagisce attraverso accordi e intese per la realizzazione di attività di ampliamento delle opportunità formative degli alunni ed attività di formazione rivolte a genitori e docenti. Buona è la collaborazione con molti genitori, che offrono il loro supporto e le loro competenze per il miglioramento della scuola.

### Vincoli

Le principale difficoltà è rappresentata dalle strutture scolastiche: alcuni plessi sono tuttora ospitati in prefabbricati risalenti al periodo post terremoto degli anni '80 e sono piuttosto carenti rispetto ai bisogni dell'utenza.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutti i plessi sono circondati da ampi spazi verdi. I plessi Fontanelle e Massigno sono dotati di uno spazio esterno all'aperto per le attività ludico-motorie. Il plesso Mariconda di un'aula per le attività psico-motorie. Tutti i plessi dispongono di collegamento internet e una LIM è presente nella maggior parte delle aule di scuola primaria.

### Vincoli

La notevole articolazione dei plessi in zone molto distanti tra loro, l'assenza di un servizio di trasporto pubblico e il fatto che gli uffici di direzione e segreteria siano ubicati lontano da tutti i plessi sono condizioni che non facilitano lo scambio e la comunicazione, sia all'interno che

all'esterno. A ciò si aggiunge che per reperire spazi aggiuntivi, i laboratori informatici sono stati temporaneamente adattati ad aule.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ CD2 "CELENTANO" POMPEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE220002
Indirizzo	VIA CIVITA GIULIANA SNC POMPEI 80045 POMPEI
Telefono	0818506209
Email	NAEE220002@istruzione.it
Pec	naee220002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.pompeisecondocircolo.gov.it">www.pompeisecondocircolo.gov.it</a>

### ❖ POMPEI 2 - TREPONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA22001T
Indirizzo	VIA TREPONTI POMPEI POMPEI

### ❖ POMPEI 2 - VIA NOLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA22002V
Indirizzo	VIA NOLANA POMPEI 80045 POMPEI

### ❖ POMPEI 2 - MESSIGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA220074

Indirizzo VIA MESSIGNO, TRAV. SS.CUORI POMPEI 80045  
POMPEI

❖ **POMPEI 2 - FONTANELLE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA22017G

Indirizzo TRAVERSA GESUITI POMPEI 80045 POMPEI

❖ **POMPEI 2 - MARICONDA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA22018L

Indirizzo VIA MARICONDA POMPEI 80045 POMPEI

❖ **POMPEI 2 - FONTANELLE - (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE220024

Indirizzo VIA FONTANELLE TRAVERSA GESUITI POMPEI  
80045 POMPEI

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

❖ **POMPEI 2 - MARICONDA - (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE220035

Indirizzo VIA MARICONDA POMPEI 80045 POMPEI

Numero Classi 4

Totale Alunni 59

❖ **POMPEI 2 - L. MELE - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE220046
Indirizzo	VIA MESSIGNO POMPEI 80045 POMPEI
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

❖ **POMPEI 2 - TREPONTI - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE22008A
Indirizzo	VIA TREPONTI - 80045 POMPEI
Numero Classi	7
Totale Alunni	114

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25

### Approfondimento

La scuola sta usufruendo di tutti i finanziamenti per incrementare i devices a

disposizione di alunni e docenti.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	24

### Approfondimento

Il 97% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e il 47% è titolare nella scuola da oltre 10 anni: ciò garantisce un elevato livello di stabilità e di continuità educativa. Una buona parte di docenti, pur non possedendo certificazioni specifiche, usa con sufficiente padronanza i programmi di scrittura e la posta elettronica. Il 29% dei docenti di scuola primaria possiede competenze certificate in lingua inglese. Alcuni docenti posseggono buone competenze nelle attività motorie e grafico-espressive.

#### **ALLEGATI:**

Tabelle Incarichi figure sensibili.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il 2° Circolo Didattico di Pompei si propone come "laboratorio permanente" di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e oltre, contrastando le disuguaglianze socio-culturali per prevenire la dispersione scolastica; lavora per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettando tempi e differenze di stile di apprendimento. Al compito di "insegnare ad apprendere" si affianca anche quello di "insegnare ad essere", attraverso l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza. L'azione educativa si svolge di concerto con le famiglie ed è fondata sui valori della legalità, della famiglia, delle istituzioni, del rispetto dell'ambiente, dei beni culturali e delle risorse territoriali, del ben-essere. La scuola opera la propria azione educativa in coerenza con i principi di inclusione considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile; assumendo sin da subito un carattere orientativo, aiuta gli alunni a riconoscere le proprie attitudini, punti di forza e debolezza, attenta a recuperare gli alunni in difficoltà e pronta a valorizzare le eccellenze. Per il prossimo triennio 2019 - 2022 il 2° Circolo intende potenziare le caratteristiche di "scuola aperta" e assumere*



*un ruolo sempre più attivo e propositivo di fronte alle richieste del territorio pompeiano favorendo tutte le iniziative di formazione, socialità e crescita culturale. Si propone, dunque, di operare sempre più in rete con le altre istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio, convinti che una "buona scuola" sia quella che apre orizzonti, spinge all'impegno serio e responsabile attraverso una solida formazione della persona curandone tutte le dimensioni, culturale, sociale e affettivo-relazionale.*

*Considerando quanto previsto per il triennio 2019/2022 e sulla base di una attenta analisi del RAV 2017/2018, si ritiene opportuno seguire le seguenti priorità:*

- 1) realizzare interventi di recupero e potenziamento nelle discipline oggetto delle prove standardizzate al fine di ridurre la varianza tra le classi nei risultati INVALSI;*
- 2) migliorare le pratiche didattiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative;*
- 3) promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e ai valori della convivenza civile e bene comune;*
- 4) migliorare il confronto tra le scuole del territorio (Secondaria di Primo Grado) al fine di condividere criteri di valutazione comuni e maggiore coerenza metodologica e progettuale.*

#### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

##### **Risultati Scolastici**

Priorità
----------



Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingua straniera al termine della scuola primaria.

**Traguardi**

Innalzamento delle fasce di livello da valutazione 6/7 a 7/8 per un n.ro da 2 a 6 alunni per classe su una media di 20 alunni/classe.

**Priorità**

Realizzare percorsi didattici efficaci che traducano in competenze le conoscenze acquisite.

**Traguardi**

Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e miglioramento degli esiti.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Ridurre la percentuale di varianza tra le classi, nei risultati delle prove di Italiano e matematica della scuola.

**Traguardi**

Innalzare i punteggi nelle prove di italiano e matematica nelle classi che hanno riportato livelli inferiori rispetto alle altre.

**Priorità**

Ridurre la percentuale di varianza interna alle classi, nei risultati delle prove standardizzate per le classi in cui cio' si verifica.

**Traguardi**

Aumentare il numero di alunni che si collocano ai livelli più elevati nelle prove standardizzate.

**Priorità**

Promuovere la diffusione e la capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

**Traguardi**

Rendere sistematiche le pratiche di autovalutazione dei processi educativi-didattici, partendo dall'analisi dei dati per individuarne le criticità.

**Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche mediante l'apprendimento attivo: imparare facendo.

**Traguardi**

Acquisire competenze trasversali.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare il raccordo tra i vari ordini di scuola in merito agli esiti e ai profili in ingresso e in uscita degli alunni.

**Traguardi**

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi-ponte.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

IL PIANO PERSEGUIRÀ I SEGUENTI OBIETTIVI CONSIDERATI PRIORITARI:

( cfr.L. 107/2015 c.7)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura della musica e dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale attiva, aperta al territorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ LEGGO, SCRIVO, CONTO E SPEAK ENGLISH !

#### Descrizione Percorso

Il progetto ha come scopo quello di far sperimentare agli alunni il piacere di vivere le attività educativo- didattiche in modo creativo e, in particolare, quello di potenziare



l'apprendimento linguistico -espressivo e logico-matematico.

Il progetto si struttura in due livelli: il primo in continuità tra le sezioni dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime di Scuola Primaria; il secondo è rivolto agli alunni della Scuola Primaria ed in particolare ai bambini che manifestano difficoltà di ascolto, ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione, tempi di attenzione più limitati, lentezza esecutiva, metodo di studio disorganizzato.

Si vuole, pertanto, fornire un ulteriore momento di supporto alle normali attività didattiche nell'ottica della personalizzazione e della promozione delle diversità di ciascuno recuperando le lacune e potenziando le abilità possedute a partire da situazioni concrete

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare il lavoro dei Dipartimenti, nella progettazione delle attività', per garantire le stesse opportunità agli alunni.

##### **"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingua straniera al termine della scuola primaria.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale di varianza tra le classi, nei risultati delle prove di Italiano e matematica della scuola.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale di varianza interna alle classi, nei risultati delle prove standardizzate per le classi in cui ciò si verifica.

**"Obiettivo:"** Realizzare interventi di recupero e potenziamento nelle discipline oggetto delle prove standardizzate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingua straniera al termine della scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale di varianza interna alle classi, nei risultati delle prove standardizzate per le classi in cui cio' si verifica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incentivare forme di flessibilita' organizzativa e didattica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingua straniera al termine della scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la percentuale di varianza tra le classi, nei risultati delle prove di Italiano e matematica della scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Creare percorsi personalizzati per alunni con BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingua straniera al termine della scuola primaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche mediante l'apprendimento attivo: imparare facendo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Docenti ambito linguistico ed espressivo.

**Risultati Attesi**

Migliorare le abilità espressive e comunicative.

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e inglese degli alunni.

Suscitare maggiore interesse per tutte le discipline, in particolare l'italiano e l'inglese.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO LOGICO -MATEMATICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Coordinatori dei Dipartimenti

**Risultati Attesi**

Rafforzamento delle abilità logico-matematiche.

Miglioramento dei livelli di apprendimento in matematica degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ENGLISH LIVE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

### **Responsabile**

Coordinatori dei Dipartimenti

### **Risultati Attesi**

Suscitare maggiore interesse per tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica e l'inglese.

Innalzamento dei livelli di apprendimento in inglese degli alunni.

---

## **❖ IO:CITTADINO DEL MIO TERRITORIO**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso risponde all'esigenza di fornire ambienti che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave indispensabili per l'esercizio della cittadinanza attiva di ciascun alunno.

L'attività privilegiata sarà quella laboratoriale a classi aperte che offre sia la possibilità ai partecipanti di apprendere facendo che occasioni di confronto, socializzazione e inclusione.

Saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi della scuola primaria e sezioni anni 5 dell'infanzia.

Il percorso promuovendo la conoscenza del proprio territorio, mira ad orientare ai valori della convivenza civile e del bene comune, favorire lo sviluppo delle potenzialità comunicative, manuali e digitali di ciascuno e garantire il successo formativo di tutti.

Realizzando le condizioni dello "star bene insieme" per "fare bene", è atteso un

miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare le pratiche didattiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative: flipped classroom, cooperative learning ...

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Realizzare percorsi didattici efficaci che traducano in competenze le conoscenze acquisite.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche mediante l'apprendimento attivo: imparare facendo.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Incentivare l'aggiornamento dei docenti e la formazione su metodi didattici attivi ed innovativi

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Realizzare percorsi didattici efficaci che traducano in competenze le conoscenze acquisite.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche mediante l'apprendimento attivo: imparare facendo.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**



**"Obiettivo:"** Potenziare le relazioni con le famiglie , l'Ente locale, Asl, Parrocchia, Associazioni sportive, culturali e di volontariato.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche mediante l'apprendimento attivo: imparare facendo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VISITE GUIDATE PRESSO I SITI ISTITUZIONALI E CULTURALI DEL TERRITORIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni

❖ **CONTINUITÀ, INSIEME PER MIGLIORARE!**

**Descrizione Percorso**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato, pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il lavoro di raccordo tra le scuole mira a costruire una continuità verticale che deve tenere in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno assicurando la centralità nell'azione educativa nella prospettiva dell'armonico sviluppo del soggetto in formazione orientandolo ad effettuare scelte appropriate al proprio stile di apprendimento, alle proprie inclinazioni e alla valorizzazione dei talenti.



Conoscere i risultati a distanza degli studenti induce una importante riflessione sulle prassi didattiche adottate, permette di monitorare e adeguare le azioni formative e orientative attuate e fornisce strumenti per contrastare il disagio scolastico. Il nostro Istituto, negli ultimi due anni, ha avviato percorsi di raccordo con le scuole secondarie del territorio, per monitorare i risultati dei propri allievi all'interno degli istituti del segmento successivo. Si intende, pertanto, realizzare una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

Il percorso ha lo

scopo di costruire e condividere strumenti per il passaggio di informazioni relative sia agli aspetti disciplinari sia alle competenze di cittadinanza; comparare le prestazioni degli alunni in uscita con i risultati conseguiti nel primo anno del segmento scolastico successivo; avviare un confronto sulle specifiche competenze richieste agli alunni in uscita dalla scuola primaria e realizzare una concreta condivisione in funzione di una azione didattica e formativa più efficace. Sono, inoltre, previsti incontri tra docenti di ordini diversi per un confronto sulle competenze richieste in ingresso, le metodologie adottate e per la definizione e attuazione di progetti ponte tra i diversi ordini di scuole.

Al fine di dare coerenza e consistenza a tutte le attività, è stata individuata una finzione strumentale per la cura della continuità e dell'orientamento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi disciplinari e trasversali in continuità con gli altri ordini scolastici

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingua straniera al termine della scuola primaria.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Realizzare percorsi didattici efficaci che traducano in competenze le conoscenze acquisite.

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare il raccordo tra i vari ordini di scuola in merito agli esiti e ai profili in ingresso e in uscita degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare il raccordo tra i vari ordini di scuola in merito agli esiti e ai profili in ingresso e in uscita degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIRE E CONDIVIDERE STRUMENTI PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI RELATIVE SIA AGLI ASPETTI DISCIPLINARI SIA ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

**Responsabile**

La funzione strumentale per la continuità.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende nel corso del triennio migliorare le modalità di valutazione degli alunni. Già sono in atto pratiche relative alla somministrazione di prove comuni progettate e condivise per le classi parallele, ma si intende arrivare ad una valutazione per livelli delle competenze degli alunni, in modo che le prove permettano un monitoraggio più articolato e puntuale dei percorsi didattici predisposti, con l'utilizzo di rubriche valutative condivise, necessarie per rilevare le competenze. Si tende, in questo modo, a recuperare le condizioni di disomogeneità interne alle classi e, per quanto possibile, tra le classi, mediante una più stretta e coerente correlazione tra gli aspetti progettuali e quelli valutativi.

Si ha intenzione, inoltre, di intensificare i rapporti tra la nostra scuola primaria e le scuole secondarie di I grado del territorio, per ampliare la prospettiva di sviluppo verticale delle competenze, raccordando gli esiti in uscita dalla primaria con i prerequisiti richiesti all'ingresso della secondaria.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola mira a promuovere interventi finalizzati ad innovare la didattica e che pongano lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento al fine di migliorarne il coinvolgimento, favorirne l'interazione e la partecipazione in aula e nel contempo implementare e sostenere il processo di apprendimento. Gli obiettivi sono: migliorare l'efficacia didattica valorizzando attitudini ed inclinazioni di ciascuno ; migliorare l'inclusione nel gruppo i degli studenti con disabilità e di tutti coloro che per vari motivi si trovano in situazioni non del tutto favorevoli alla crescita e allo sviluppo armonico.

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione, nella scuola di base, assume una preminente funzione formativa



di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'adozione delle rubriche di valutazione è auspicabile, in quanto rappresenta un buon modello di riferimento per la valutazione in un processo di apprendimento significativo, articolato in unità di apprendimento. La nostra scuola intende studiare e realizzare rubriche di valutazione adeguate alle UDA progettate.

È necessaria, inoltre, un'opportuna revisione delle prove di verifica per realizzare un adeguamento delle stesse ad una progettazione didattica per livelli di competenza.

Sono già praticati, ma saranno ulteriormente approfonditi, lo studio degli esiti delle rilevazioni nazionali e il confronto tra gli esiti della valutazione interna all'istituzione scolastica e i risultati conseguiti nelle prove Invalsi.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si prevede l'allestimento di spazi che favoriscano una didattica innovativa, basata su un approccio laboratoriale: arredi mobili ed ergonomici faciliteranno la creazione di gruppi di studio e favoriranno il lavoro in gruppo, lo scambio tra alunni di scuola primaria ed infanzia, adattandosi di volta in volta alle varie esigenze dei progetti in corso. In tal modo sarà possibile un apprendimento fluido che si consolida con il fare e che veicola un sapere di tipo costruttivista. È in attuazione il progetto "Ambienti innovativi di apprendimento", il cui principale obiettivo è quello di favorire la realizzazione di un percorso didattico in cui l'apprendimento sia l'esito di un processo attivo in grado di modificare quello esclusivamente trasmissivo delle conoscenze della lezione frontale. Saranno utilizzate metodologie tali da rendere il tempo scuola più funzionale e produttivo per il processo di insegnamento/apprendimento; il lavoro in gruppo o in modalità *peer to peer*, in un contesto di laboratorio assistito, farà leva sulla naturale disposizione ad apprendere degli studenti al fine di: migliorare le capacità cognitive; imparare ad imparare; acquisire più facilmente le competenze chiave; migliorare le capacità comunicative nel gruppo e con i docenti; imparare a lavorare in gruppo; imparare ad autogestirsi e



autovalutarsi. In questo contesto il docente, a seconda della situazione, potrà intervenire agendo da supervisore attivo o coach.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
POMPEI 2 - TREPONTI	NAAA22001T
POMPEI 2 - VIA NOLANA	NAAA22002V
POMPEI 2 - MESSIGNO	NAAA220074
POMPEI 2 - FONTANELLE	NAAA22017G
POMPEI 2 - MARICONDA	NAAA22018L

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CD2 "CELENTANO" POMPEI	NAEE220002
POMPEI 2 - FONTANELLE -	NAEE220024
POMPEI 2 - MARICONDA -	NAEE220035
POMPEI 2 - L. MELE -	NAEE220046
POMPEI 2 - TREPONTI -	NAEE22008A

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **POMPEI 2 - MESSIGNO NAAA220074**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **POMPEI 2 - FONTANELLE NAAA22017G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **POMPEI 2 - MARICONDA NAAA22018L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **POMPEI 2 - FONTANELLE - NAEE220024**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**POMPEI 2 - MARICONDA - NAEE220035**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**POMPEI 2 - L. MELE - NAEE220046**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**POMPEI 2 - TREPONTI - NAEE22008A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

CD2 "CELENTANO" POMPEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum del Secondo Circolo Didattico di Pompei scaturisce dall'opportunità di

consentire agli allievi di acquisire le competenze derivanti dalle indicazioni nazionali attraverso l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi, che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo; la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci; l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali; la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo. Il nostro curriculum di scuola persegue i seguenti obiettivi, in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015, comma 7: • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura della musica e dell'arte; • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; • Valorizzazione della scuola intesa come comunità e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale attiva, aperta al territorio; • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; • Apertura pomeridiana della scuola, riduzione del numero di alunni per classe • Articolazioni di gruppi classe, anche con potenziamento del tempo scolastico e con rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'anno scolastico 2020/2021 le istituzioni scolastiche integrano il curriculum al fine di ricomprendervi tematiche come la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Educazione alla Cittadinanza Digitale. Le Linee Guida richiamano il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in ragione della

pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Il nostro curricolo verticale è finalizzato alla costruzione di un iter formativo unitario che garantisca un processo di apprendimento continuo orientato al successo scolastico degli alunni attraverso la riduzione delle criticità che compromettono l'unitarietà formativa. Esso si snoda tra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e i traguardi di sviluppo della scuola Primaria, così come previsto nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse tappe del suo percorso, costruisce la sua identità. Il nostro curricolo si delinea prestando particolare attenzione alla continuità del percorso educativo degli alunni dai 3 agli 11 anni. Esso mira alla crescita della persona e all'esercizio della cittadinanza attiva, mediante il conseguimento di competenze trasversali e la costruzione critica del sapere. Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89, secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di scuola. La Commissione Europea parla di competenze chiave che dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione. Lo scopo primario del nostro curricolo verticale di scuola è quello di contribuire a "formare persone competenti". Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Competente è la persona che sa riutilizzarli e mobilitarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi. A tal fine la didattica della nostra scuola punta a creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento; valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali; promuovere il lavoro di gruppo o comunque

socializzato da preferire al lavoro individuale; centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà. Per facilitare la consultazione del nostro curricolo è stato diviso nei due segmenti. SCUOLA DELL'INFANZIA POMPEI 2 Plessi: MESSIGNO – CELENTANO – FONTANELLE – MARICONDA - CAPONE La scuola dell'infanzia promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. SCUOLA PRIMARIA POMPEI 2 Plessi: MESSIGNO – CELENTANO – FONTANELLE – MARICONDA - CAPONE La scuola primaria si pone come scuola formativa che attraverso le discipline permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, offrendo ai bambini l'opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili sia a livello nazionale che europeo e concorrono alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. La scuola primaria promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile indicare alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa anche attraverso la costituzione di un contesto ambientale idoneo e motivante: un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica; valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio

modo di apprendere; realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'occupazione e rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Esse sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali nella relazione, nella soluzione di problemi, nell'apprendimento, nel lavoro. Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza. Sono spendibili e incrementabili per tutta la vita, apprendimento permanente. Le competenze trasversali possono essere distinte in: competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e competenze chiave di cittadinanza, da conseguire al termine del primo ciclo d'istruzione. Si allega relativa tabella.

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente: Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze chiave di cittadinanza trasversali e comuni a tutte le discipline: Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazioni.

Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente sono in stretta relazione tra loro. Nella didattica per competenza le "discipline" diventano contesto e strumento per "la costruzione di competenza". Tutte le attività didattiche delle singole discipline non sono fini a se stesse, ma rinviano alla formazione del profilo finale dello studente, non a caso le Indicazioni nazionali parlano del principio dell'integrazione delle discipline. Il concetto di cittadinanza è esplicito nel testo delle Indicazioni per il curricolo, la cittadinanza attiva si sviluppa attraverso la maturazione delle otto competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni. Le otto competenze di cittadinanza sono suddivise in tre ambiti: Ambito: COSTRUZIONE DEL

SE' 1. Imparare a imparare 2. Progettare Ambito: RELAZIONE CON GLI ALTRI 3. Comunicare e comprendere 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile Ambito: RAPPORTO CON LA REALTÀ 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione Nella nostra progettazione curricolare sono stati individuati i traguardi di competenza atti ad orientare la realizzazione di percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ogni alunno. A partire dal curricolo verticale, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, utilizzando gli strumenti e i metodi caratteristici delle diverse discipline per la realizzazione di percorsi significativi di apprendimento e di crescita culturale ed umana. Il modello di possibile traduzione operativa che il team docenti ha elaborato parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei due ordini di scuola del nostro Circolo (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Per realizzare un processo educativo completo, nella salvaguardia dei diritti dei bambini la collaborazione scuola-famiglia è indispensabile. A tal fine si ritiene opportuno concordare tra insegnanti e genitori modalità di relazione improntate a: chiarezza, collaborazione basata sulla fiducia, trasparenza, dialogo, rispetto delle scelte e delle rispettive competenze e responsabilità. Gli incontri scuola/famiglia (assemblee dei genitori, Consigli di Interclasse, Intersezione) sono programmati ad inizio anno scolastico e sono inseriti nel Piano Annuale delle Attività funzionali all'insegnamento (art.29 comma 3 lettere a-b del CCNL 2006/2009). Sono altresì previsti colloqui individuali per i genitori della Scuola primaria durante le ore di programmazione settimanale, mentre per la Scuola dell'Infanzia è possibile incontrare i docenti durante le ore di compresenza quotidiana (ore 11.30/13.30). Sono garantiti, inoltre, momenti di incontro specifici con le famiglie degli alunni disabili ed operatore e referenti dell'ASL.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curricolo obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il

proprio contesto di vita; tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Alla scuola è assegnato il compito di supportare gli alunni nel loro rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Il proprio ambiente di vita diventa così il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare. Per la scuola è indispensabile un rapporto costante con il territorio, essa quindi deve “andare verso” il territorio per conoscerlo. Allo stesso tempo, tuttavia, la scuola deve “fare entrare” il territorio all’interno delle sue aule, sarà così possibile per la scuola colmare la distanza che la separa dagli interessi e dal contesto di vita dei suoi studenti e che genera quel senso di distacco che può portare alla dispersione scolastica. Il curriculum locale rappresenta una possibilità offerta dalla normativa sull’autonomia alle singole istituzioni scolastiche di rispondere in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell’identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una quota del curriculum (l’80%) di livello nazionale, quindi condivisa da ogni scuola. La nostra scuola, grazie all’autonomia ad essa garantita dalla norma, gestisce in proprio una quota pari al 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina per realizzare progetti interdisciplinari e per finalità che, per quanto radicalmente innestate nel normale curriculum di istituto e rientranti nel solco delle Indicazioni nazionali per il curriculum, identificano e caratterizzano l’istituzione stessa tanto nel panorama scolastico nazionale quanto in quello locale. A tal fine il collegio docenti elabora proposte che avvicinino realmente la scuola al territorio e, allo stesso tempo, gli alunni, le famiglie, la società alla scuola stessa. Pertanto, la nostra scuola si propone di stipulare reti, accordi, convenzioni, con associazioni, enti, agenzie formative affinché tutti collaborino alla realizzazione di un’offerta formativa che abbia sul territorio ricadute – sociali, culturali, economiche –

positive.

---

**NOME SCUOLA**

POMPEI 2 - MESSIGNO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

infanzia

---

**NOME SCUOLA**

POMPEI 2 - FONTANELLE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

infanzia

---

**NOME SCUOLA**

POMPEI 2 - MARICONDA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

infanzia

---

**NOME SCUOLA**

POMPEI 2 - FONTANELLE - (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

primaria

---

## NOME SCUOLA

POMPEI 2 - MARICONDA - (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

primaria

---

## NOME SCUOLA

POMPEI 2 - L. MELE - (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

primaria

---

## Approfondimento

Essendo questa scuola un Circolo didattico, si avverte la necessità di un più ampio stretto rapporto tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per consentire lo sviluppo in verticale delle competenze. Il progetto Continuità garantisce all'alunno un percorso formativo ed educativo coerente ed unitario mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo per il triennio è quello di potenziare i percorsi progettuali atti a promuovere la continuità educativa e didattica con le scuole secondarie di primo

grado del territorio. Sarà intensificata, inoltre, la dimensione dell'orientamento, inteso come percorso formativo che guida l'alunno ad una progressiva conoscenza delle proprie attitudini e capacità, favorendo, attraverso la pratica quotidiana, l'autovalutazione e la consapevolezza di sé.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ BIBLIOTECIAMO

Il progetto mira a creare nell'aula biblioteca un ambiente che sia luogo di vita, di studio e di relazioni, nel quale il bambino con un "libro fra le mani" scopre il piacere della lettura. Si svolgerà con cadenza settimanale, per un totale di 30 h curricolari ed extracurricolari, in tutte le classi di scuola primaria e nella sezione dei 5 anni della scuola dell'infanzia. Il percorso favorirà lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di ascolto, comprensione e produzione ponendo le basi per una lettura autonoma, personale, piacevole e consapevole che durerà per tutta la vita.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: avviare ad una lettura autonoma e consapevole; stimolare il piacere di leggere; educare all'ascolto, far sperimentare la lettura come esperienza ricca di emozioni; far scoprire la molteplicità e l'unicità dei libri. Competenze attese: Saper ascoltare e comprendere ciò che viene letto; saper rielaborare creativamente ciò che è stato letto o ascoltato utilizzando i diversi codici linguistici.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni con il contributo esterno di una docente

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Musica

- ❖ **Biblioteche:**
  - Classica
  - Informatizzata

❖ **LABORATORIAMO PER FARE, CRESCERE, APPRENDERE INSIEME.**

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire la conoscenza del territorio dove la maggior parte degli alunni vive e trascorre gran parte del proprio tempo scolastico. Si svolgerà per tutte le classi della scuola primaria, per un totale di 30 h curricolari ed extracurricolari. Il percorso mira a suscitare il senso di appartenenza al proprio territorio e il valore delle proprie radici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: migliorare i livelli dei risultati di apprendimento; conoscenza del proprio territorio, della sua storia e delle sue tradizioni; orientare ai valori della convivenza civile e del bene comune. Competenze attese: rispettare il territorio in cui si vive; osservare le regole di buon cittadino; rispettare le regole della convivenza civile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Fotografico
  - Informatica
  - Multimediale
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica

❖ **DO-RE-MI-FA...CCIAMO CORO INSIEME**

Questo progetto rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Il progetto si svolgerà durante l'anno in orario extracurricolare con gli alunni della scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: sviluppo della percezione sensoriale sviluppo della sfera affettiva ed emotiva sviluppo delle capacità interpretative sviluppo delle capacità espressive potenziamento delle capacità comunicative socializzazione e integrazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"INSIEME CON RITMO"**

Il progetto "INSIEME ... CON RITMO" è volto alla formazione di un gruppo Majorette e un insieme di alunni che si dedicherà al supporto ritmico con i tamburini. esso nasce dall'idea di creare un punto di aggregazione per gli alunni della Scuola Primaria del secondo Circolo attraverso attività laboratoriali che permettano il learning-by doing e la cooperazione attiva di tutti i componenti. Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Sviluppare la capacità di integrarsi con gli altri Sviluppare attitudini e capacità di apprendimento Apprendere ed eseguire sequenze motorie a ritmo naturale e con l'utilizzo della musica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **SCRITTURA CREATIVA**

Il progetto si propone di rafforzare la scrittura quale espressione fondamentale nella formazione del ragazzo, soprattutto quando i mezzi di comunicazione prediligono sempre più l'immagine alla parola e l'apprendimento si basa più sulla memoria visiva che su quella verbale o metaforica. Determinante risulta dunque la capacità di inventare storie e immaginare sviluppi che poi possano essere raccontati attraverso diverse forme di narrazione. Il laboratorio di scrittura creativa per ragazzi si propone di fornire gli strumenti essenziali per costruire una storia – l'ambientazione, la trama, i personaggi – e per sperimentare varie soluzioni narrative – il monologo, il dialogo, il discorso indiretto, con l'obiettivo non solo di stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci, ma anche di alimentare la passione per la lettura, imprescindibile strumento per potersi esprimere. L'intento è quello di costruire un libro che andrà in libreria. Il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico in orario curricolare ed è rivolto agli alunni delle classi quinte di scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: promuovere e sostenere i percorsi dell'ascolto, della comprensione e dell'espressione verbale; ampliare le competenze lessicali; sviluppare le capacità creative ed espressive; favorire la socializzazione e la relazione di gruppo. Competenze attese: saper produrre testi creativi; interagire in modo adeguato nello scambio comunicativo verbale e non verbale; saper cooperare per raggiungere uno scopo comune; portare termine un incarico con responsabilità; saper usare il pensiero riflessivo e creativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SCOPRIAMO IL NOSTRO TERRITORIO**

Il progetto mira alla conoscenza e comprensione del territorio di Pompei, patrimonio dell'Umanità, in cui opera la scuola, dal punto di vista storico-artistico e religioso; a far conoscere i prodotti, gli usi e costumi odierni e confrontarli con quelli dell'antica Pompei. Il percorso è rivolto agli alunni della scuola primaria e si svolgerà durante l'anno scolastico in orario curricolare, utilizzando anche le ore di potenziamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: valorizzare la tutela dell'ambiente consolidando competenze disciplinari specifiche; sviluppare la capacità di relazionare con l'altro (gruppo classe), cogliere il senso di appartenenza e cittadinanza; sviluppare capacità linguistiche, grafico- artistiche; conoscere le abitudini degli stili alimentari dell'antica Pompei; costruire un archivio della cultura e delle tradizioni locali, le cui radici storiche possono essere recuperate attraverso un'azione di ricerca diretta sul territorio. Competenze attese: rispettare il territorio in cui si vive; tutelare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del proprio territorio; rispettare le regole di cittadinanza e convivenza civile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LE PAROLE CI RACCONTANO**

Il progetto, destinato a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, è finalizzato a sviluppare le capacità linguistico-espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività di laboratorio dove possano consolidare competenze linguistiche e comunicative e

potenziare la conoscenza della lingua nelle sue varie forme, al fine di agevolare gli apprendimenti nei diversi campi d'esperienza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: rafforzare le abilità linguistiche con l'impiego di strategie diversificate; consolidare e potenziare le competenze comunicative anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Competenze attese: interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato; acquisire capacità comunicative creative.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **NOI, BAMBINI DI POMPEI, TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO**

Il progetto mira a guidare gli alunni ad una maggiore consapevolezza del proprio essere cittadini di un determinato territorio da esplorare, conoscere ed apprezzare. Tende, altresì, a far sperimentare ai bambini la didattica laboratoriale, dando loro l'opportunità di apprendere facendo, collaborare attivamente per uno scopo comune e sviluppare le proprie potenzialità. Il progetto è destinato agli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e si concluderà con lo spettacolo di fine anno. Durante il progetto saranno svolte attività espressive, creative, artistiche, teatrali, di lettura e scrittura creativa e di visita del territorio. Ogni plesso approfondirà un aspetto storico, geografico, ambientale o socio-culturale relativo alla città di Pompei.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: garantire il successo formativo di tutti, nel rispetto dei diversi tempi e potenzialità; orientare ai valori della convivenza civile e del bene comune. Competenze attese: Crescita culturale e personale di ciascun alunno; innalzare il livello dei risultati dell'apprendimento; sviluppare la capacità di comunicazione e di relazione interpersonali;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

❖ **A SPASSO PER POMPEI, IO CITTADINO PRESENTE**

Il percorso risponde all'esigenza di favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, si pone come obiettivo quello di presentare ai bambini la propria città, farli familiarizzare con gli elementi che la compongono (case, strade, negozi), esplorarla nel suo aspetto istituzionale e culturale. L'approccio metodologico privilegiato sarà l'apprendimento esperienziale, ossia l'imparare facendo insieme agli altri. Il progetto si articola in unità didattiche e prevede uscite sul territorio come punto di partenza per approfondire l'osservazione dei vari "elementi" presenti che siano anche spunto per le attività riguardanti l'acquisizione delle competenze specifiche per ogni età (concetti spaziali, colori, forme, associazione quantità - numero). A seguito di ogni esperienza, è predisposto un percorso specifico di rielaborazione orale e grafica dell'esperienza vissuta, con lavori di gruppo dove emerga il legame affettivo e di appartenenza del bambino verso la sua città. Sono inoltre proposti incontri a scuola con i nonni, che racconteranno ai bambini gli aspetti più curiosi e folcloristici di Pompei.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: favorire l'interazione comunicativa, la condivisione e il senso di appartenenza; sviluppare le potenzialità manuali, operative e digitali; conoscere il proprio territorio, la propria storia e le tradizioni. Competenze attese: miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno; potenziamento delle autonomie personali e sociali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI NATALE**

Il progetto è finalizzato a realizzare ed allestire la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il senso di appartenenza e per vivere la festa come occasione di gioia, di serenità e di solidarietà.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Considerare il Natale una festa di comunità Conoscere e comprendere le tradizioni del territorio Riflettere sul significato del Natale ed i suoi simboli Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale  
Musica

❖ **LIBRIAMOCI CON L'ARTE E LA MUSICA**

Il progetto vuole promuovere la lettura di testi accompagnati da musica e dalla realizzazione di quadri d'autore. Il filo conduttore del progetto è "Le quattro stagioni".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire lo sviluppo e la passione per la lettura Promuovere competenze sociali e civiche Imparare ad imparare Comunicare nella madrelingua Esprimere in modo creativo idee, esperienze ed emozioni Potenziare le competenze di base

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno  
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ IL MIO AMICO LIBRO 3

Il progetto favorisce l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere il piacere della lettura Educare all'ascolto Vivere la lettura come un'esperienza ricca di emozioni Favorire il rapporto scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi comuni Promuovere la conoscenza ed il rispetto di culture "altre"

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Insegnante in pensione Carolina Voccia

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ PROGETTO "TUTTI GIÙ PER TERRA" FSEPON-CA-2018-500

Questo progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili. Il progetto "Tutti giù per Terra" si articola in sei moduli: due riguardano la tematica dell'educazione alimentare, cibo e territorio; due sono dedicati a favorire benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport; un altro affronta temi di educazione ambientale e, infine, c'è il modulo relativo a civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ci si attende che, al termine del progetto, tutti gli alunni abbiano sviluppato la capacità di imparare ad imparare; di rispettare l'altro e l'ambiente, interagendo con essi in maniera positiva e costruttiva ed assumendo comportamenti corretti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet                  |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Informatizzata                                |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica                                 |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto<br>Palestra |

## Approfondimento

I progetti che si terranno nel nostro circolo, grazie ai finanziamenti straordinari PON (Progetti Operativi Nazionali) gestiti dalla Commissione Europea, saranno attuati in orario extracurricolare e saranno condotti da un docente esperto e da un docente con funzione di tutor. Essi hanno lo scopo comune di ampliare l'offerta formativa della scuola, utilizzando metodi di apprendimento innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito di iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. Si sottolinea l'importanza di questa opportunità fornita agli alunni che saranno seguiti nel loro percorso da docenti in possesso di competenze specifiche adeguate alle finalità ed agli obiettivi da raggiungere per il singolo modulo. Alla fine del percorso gli alunni riceveranno un attestato delle competenze e conoscenze acquisite.

❖ **PROGETTO "CREA-DIT-ART"-FSEPON-CA-2018-858**

L'obiettivo principale del progetto è di sviluppare il pensiero computazionale per

promuovere lo sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide quotidiane di una società che cambia sempre più rapidamente. L'utilizzo della robotica educativa offre il grande vantaggio di poter applicare il pensiero computazionale a un percorso formativo multidisciplinare che comprende matematica, tecnologia, arte e scienze sociali. Per la programmazione e l'utilizzo di robot, inoltre, sono necessari il lavoro di gruppo e la creatività individuale, pertanto il progetto è finalizzato anche allo sviluppo di competenze trasversali e relazionali, attraverso l'uso di metodologie che favoriscano lo sviluppo della creatività e la condivisione delle idee.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto CREA -DIT-ART sarà sviluppato in modo da favorire la partecipazione attiva degli studenti. Sarà stimolata la creatività, ossia la capacità di produrre e operare tramite il pensiero divergente e l'intuito e saranno valorizzate tutte le fasi del processo: sarà oggetto di attenzione non solo il prodotto finale, in cui si realizzeranno compiutamente i vari momenti della progettualità, ma anche il percorso per giungervi. Risultato atteso è ottenere che alunni ed alunne abbiano abbandonato il ruolo di fruitori passivi della tecnologia, passando a quello di protagonisti, costruendo 'life skills', quali il pensiero creativo, il pensiero critico, la collaborazione e la comunicazione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "RISCOPRIAMO IL TERRITORIO - CAMPANIA FELIX" 10.2.5C-FSEPON-CA-2018-70**

Il progetto prevede attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza, alla riscoperta e

alla valorizzazione del nostro territorio, svolte con il supporto di esperti e tutor interni ed esterni preparati, in modo da offrire agli alunni delle classi di scuola Primaria ed Infanzia l'opportunità di sperimentare percorsi ed itinerari stimolanti in orario extrascolastico. Le attività punteranno a favorire, attraverso l'uso di una didattica laboratoriale, lo sviluppo e il potenziamento di competenze e conoscenze volte a favorire il rispetto del territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto vuole perseguire i seguenti obiettivi: - diffondere una conoscenza consapevole delle risorse del territorio - promuovere il senso di appartenenza al territorio e la sua cultura - promuovere il desiderio di tutelare, curare e valorizzare il proprio territorio e le proprie tradizioni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti esperti e tutor interni ed esterni

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

### **Approfondimento**

Il progetto sarà strutturato in vari moduli destinati, per le loro peculiarità, ai diversi ordini di scuola aderenti alla rete che possiede al suo interno i diversi ordini di scuola nella fattispecie per sviluppare, sin dall'età infantile, la consapevolezza del concetto di bene culturale come patrimonio tangibile, fruibile e mezzo per la promozione economica del territorio. I moduli, che si terranno nel nostro circolo, sono 6 aventi ad oggetto il patrimonio culturale ed artistico di Pompei, si svilupperanno trasversalmente tra le varie discipline, spaziando tra storia, geografia, scienze, arte e immagine, tecnologia e lingua straniera..

#### ❖ **"SETTE RIGHE OGNI MATTINA"**

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria del Plesso Tito Minniti ed è

volto ad avvicinare i discenti alla scrittura, dapprima come interpretazione di immagini, in seguito piccole frasi e via via brevi testi con scrittura spontanea.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli allievi andranno alla scoperta di se stessi attivando capacità di osservazione e di autovalutazione, migliorando la capacità di produzione scritta e arricchendo il lessico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il progetto è rivolto alle classi prima e seconda del Plesso Mariconda ed è volto a sensibilizzare ed educare i bambini all'importanza dell'ascolto ed al riconoscimento e controllo delle proprie emozioni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Comunicare nella lingua madre e nella lingua straniera. Sviluppare competenze sociali e civiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **"POMPEI A COLORI"- LA CITTÀ DIPINTA CON GLI OCCHI DEI BAMBINI**

Il progetto è rivolto alle classi terze dei Plessi Fontanelle e Messigno ed è volto alla sensibilizzazione e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale della città di Pompei.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere ed apprezzare la città di Pompei dal punto di vista naturalistico, storico e culturale. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Fotografico
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Fonte Salutare o altri luoghi del territorio

**❖ TEATRANDO: ALLA SCOPERTA DEL MONDO CLASSICO.**

Il progetto è volto agli alunni delle classi quarta e quinta del Plesso Fontanelle ed ha lo scopo di favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali del bambino nei vari settori dell'ambito dei linguaggi e della comunicazione, riconoscendo pari valore formativo alla lettura, alla drammatizzazione, all'animazione motoria, all'arte e al suono. Il progetto si svolgerà in orario extracurriculare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni  
Sperimentare linguaggi espressivi diversi  
Educare al rispetto dell'altro  
Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione  
Ampliare gli orizzonti culturali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"AMBIENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA"**

Il progetto è finalizzato a fornire e rafforzare conoscenze e competenze su risorse digitali di base attraverso corsi di formazione on line sia teorici, ma soprattutto laboratoriali. Il corso è strutturato in 3 moduli "Base" "Intermedio" "Avanzato" ciascuno di 10 ore, svolto in orario extrascolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Presentazione di ambienti e strumenti digitali per la didattica innovativa .

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Piattaforma digitale

❖ **"LETTURE D'AUTORE"**

Il progetto è finalizzato ad avvicinare i bambini alla letteratura di autori classici e moderni di elevato spessore culturale. Esso è rivolto a tutte le classi del Plesso Mariconda.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare alla lettura dei libri d'autore.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"LEGGIMI ANCORA"**

Il progetto è finalizzato alla lettura ad alta voce in tutte le discipline. Esso è proposto per il Plesso Massigno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo. Arricchire il lessico. sviluppare una maggiore padronanza delle emozioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"A SCUOLA CON GLI ALBI: LABORATORIO DI LETTURA ANIMATA."**

Il progetto, in forma laboratoriale, si rivolge a tutti i bambini della Scuola Primaria e nasce dalla consapevolezza che leggere storie ai bambini favorisca lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo e l'arricchimento comunicativo verbale e linguistico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incentivare l'uso della lettura come strumento di sviluppo del pensiero critico. Sviluppare le attività psicomotorie, espressive, comunicative e manuali. Promuovere la lettura e il dialogo come strumenti di comunicazione, riflessione e condivisione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"PROGETTO ACCOGLIENZA"**

Il progetto è rivolto agli alunni di 3 anni sezione A del Plesso Massigno. Promuove l'inserimento graduale e a piccoli gruppi degli alunni nuovi iscritti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attivare forme graduali e flessibili di accoglienza dei bambini. Conoscere se stessi in rapporto agli altri. Scoprire il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LETTERE E NUMERI ... IN MOVIMENTO**

Il progetto nasce per favorire nel bambino un buon approccio alla scrittura, in modo da stimolare la curiosità, il piacere della scoperta e del movimento. E' rivolto agli alunni di 5 anni sezioni C e D di scuola dell' infanzia del plesso Messigno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Distinguere la scrittura dal disegno Rispettare la direzionalità della scrittura Acquisire un uso corretto dello spazio Collocare e riprodurre elementi in uno spazio grafico Coordinare e rafforzare la motricità fine Riprodurre forme, disegni e simboli in uno spazio delimitato Rafforzare il controllo tonico, la prensione e la pressione delle dita

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **NATALE CON I FIOCCHI**

Il progetto ha come finalità l' intuire il significato del Natale come messaggio di

fratellanza universale e il conoscere i simboli della tradizione natalizia. Esso è rivolto agli alunni delle sezioni B ed E della scuola dell'infanzia del plesso Messigno

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare la creatività Potenziare la comunicazione e la collaborazione Valorizzare le attitudini di ciascuno Scoprire la festa in un clima di amicizia ,collaborazione e gioia Incentivare comportamenti di solidarietà Riconoscere e valorizzare le diversità Vivere il Natale da protagonisti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"PORTE APERTE PER L'INCLUSIONE"**

Il progetto è destinato a tutti gli alunni di Scuola Primaria con disabilità certificata come opportunità di partecipazione alle attività di Didattica Digitale a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Diminuire il disagio e la dispersione scolastica, attraverso la sperimentazione di situazioni di apertura e di accoglienza; Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; Potenziare le possibilità di partecipare alla DDI.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **MAESTRA RACCONTAMI UNA FIABA.**

Il mondo della letteratura fiabesca è affascinante, ma complesso. Proprio nella sua complessità risiede l'alto valore di questo genere letterario che trae origine direttamente dall'antico racconto popolare. Grazie allo stretto legame con la saggezza collettiva dei popoli, la letteratura fiabesca contiene il seme del sapere universale: riflessioni sui grandi temi umani. Per queste ragioni è sempre attuale ed è destinata a tutti senza distinzioni di età.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Saper prestare attenzione quando qualcuno si esprime verbalmente o legge ad alta voce. Saper assumere comportamenti corretti verso gli altri. Utilizzare il corpo per giocare e realizzare semplici coreografie. Saper raccontare esperienze e vissuti personali. Rappresentare sul piano grafico, pittorico e plastico sentimenti, pensieri, significati. Saper riprodurre ritmi e melodie con il corpo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO DI TIROCINIO CORSO TFA**

Il tirocinio si configura come "pratica riflessiva di apprendimento dall'esperienza" consentendo il necessario feedback tra concreta esperienza nella scuola e formazione teorica del tirocinante. Il tirocinio deve rappresentare una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: i tirocinanti, i docenti e gli alunni. Il tirocinio attivo può comprendere una vasta gamma di attività per garantire al soggetto in formazione un passaggio graduale dall'osservazione alla piena partecipazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Tirocinio Formativo Attivo è finalizzato a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-

didattiche, organizzative e relazionali. E' dunque orientato alla costruzione di una professionalità docente che integri competenze teoriche ed operative e che, nel contempo, sia capace di rimodellarsi di fronte alla trasformazione della domanda di formazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti interni e tirocinanti

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ HORTICULTURA**

HortiCultura crea luoghi di apprendimento e gioco in alcuni tra i principali beni culturali della Campania che hanno conservato aree di ruralità. Il progetto, nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà educativa, si propone di realizzare una buona prassi, dove beni culturali e agricoltura diventano ingredienti strategici per l'innovazione sociale. Si assicura uno specifico sostegno ai bambini in fragilità sociale, integrandoli in un percorso che trasmette competenze scientifiche, umanistiche, socio-affettive e digitali. HortiCultura coinvolge tutta la famiglia, in particolare i nonni, che si prenderanno cura degli orti didattici museali negli intervalli che separeranno gli interventi dei bambini.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prendersi cura del territorio e di se stessi. Vivere occasioni di socializzazione e di educazione ecologica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Terra Felix Società Cooperativa sociale

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Parco archeologico di Pompei

❖ **SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO**

Il servizio di supporto psicologico é diretto a studenti, famiglie e personale della scuola. Offre supporto psicologico e consulenza nei gruppi di lavoro dedicati ad alunni con disabilità, disagio o svantaggio, oltre che nei percorsi di educazione alla salute, alla sicurezza e all'affettività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19. Favorire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici. Prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Psicologa Dott.ssa Donnarumma Carmela

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **SCUOLA BELLA SIAMO NOI**

Il progetto mira al coinvolgimento volontario dei genitori nelle attività di cura degli spazi esterni ed interni del Secondo Circolo didattico di Pompei ;tende, dunque, alla promozione e alla valorizzazione della partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale, ma anche di utilità sociale. Proporre e realizzare un'azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Genitori degli alunni

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **SPORT DI CLASSE**

Sport di classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Coinvolgere gli alunni delle classi IV e V. Incentivare l' introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario. Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Tutor Sportivo Scolastico affianca il docente

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE**

E' un programma promosso dall' Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole ,Alimentari, Forestali e del Turismo e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca, il Ministero della Salute ,Agea ,le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. E' rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo di prodotti ortofruttili e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti. Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare. Diffondere l'importanza della qualità certificata. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

**❖ SPORT E SALUTE**

IL progetto, in collaborazione con il CONI NA 4, consiste nello svolgimento di attività motorie specifiche per i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia di tutti i plessi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie. Sviluppare le competenze motorie e cognitive. Incentivare l'autonomia personale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperto CONI

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Strutture sportive:**

Palestra

**❖ PROGETTO AREE A RISCHIO**

Il progetto si rivolge agli alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria in situazione di svantaggio socio-culturale. L'istituzione scolastica si ripropone di garantire con l'attivazione di tale progettualità, risposte significative al bisogno di cura e di apprendimento, realizzando percorsi educativi che rendano concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione. A tal fine, la scuola, come luogo scientifico, realizza interventi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Garantire pari opportunità. Garantire il successo formativo. Innalzare il livello d'istruzione. Valorizzare le potenzialità degli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

**❖ Aule:**

Aula generica

**❖ ACCOGLIENZA 2020**

Il Progetto "Accoglienza 2020" mira a far acquisire agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del Circolo la consapevolezza della nuova realtà che viviamo a causa dell'emergenza sanitaria in corso, della necessità del distanziamento fisico e dell'igiene, dell'utilità di indossare la mascherina, il tutto coniugato sempre con la socializzazione, elemento fondamentale nel percorso educativo e formativo. La Scuola è condivisione di emozioni che da oggi dobbiamo trasmettere evitando il contatto fisico, ma utilizzando altri vettori per la loro comunicazione.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere il protocollo di prevenzione dal contagio, essere consapevoli dell'importanza delle regole igienico-sanitarie e addestrare ai comportamenti sicuri. 2. Sapersi orientare nel nuovo ambiente scolastico seguendo la segnaletica Covid. 3. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'instaurazione di un clima accogliente, sereno e stimolante per una positiva e corretta socializzazione per i nuovi alunni. 4. Educare a comportamenti consapevoli e responsabili in ambito scolastico/DaD ed extrascolastico. 5. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica per gli alunni già frequentanti. 6. Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri. 7. Promuovere atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto. 8. Conoscere materiali e strumenti di lavoro e gestirli nel rispetto delle prescrizioni anti-Covid. 9. Recuperare rapporti di amicizia e collaborazione con i compagni e con il personale della scuola. 10. Riabituarsi ai ritmi scolastici.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ Aule:

Aula generica

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Sono previsti percorsi formativi finalizzati alla dematerializzazione e alla digitalizzazione dei processi, degli scambi comunicativi e della documentazione delle attività svolte.

I percorsi sono rivolti a docenti e personale ATA e mirano a:

favorire una corretta gestione del registro elettronico in classe;

controllare tutte le attività svolte e veicolate utilizzando il registro nelle molteplici funzioni;

agevolare la comunicazione interna tra personale docente e l'amministrazione e la comunicazione esterna;

potenziare e migliorare le competenze digitali di tutto il personale della scuola.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'obiettivo è quello di avvicinare tutti i bambini, già a partire dalla scuola dell'infanzia, alla robotica educativa, insegnando loro a programmare, a progettare, a fare "coding", ad acquisire nuove terminologie, attraverso attività di lavoro (singolo e di gruppo) ed il ragionamento. Nel secondo ciclo della scuola primaria l'obiettivo

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

è quello di presentare loro la robotica educativa come strumento per lo sviluppo intellettuale, mediante il gioco, utilizzando l'ape Bee Boot e gli altri strumenti come guida alla scoperta del ragionamento, della programmazione, del coding impiegando le varie discipline scolastiche, potenziare le terminologie in lingua inglese, stimolare la creatività.

I risultati attesi vanno nella direzione di dare ampio spazio all'utilizzo della robotica educativa e a quello di fornire agli studenti strumenti che rendano i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti della scuola primaria e dell'infanzia: le attività mirano a sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica per la creazione di un sistema formativo efficiente per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Incrementare l'innovazione didattica nella

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

comunità scolastica; fornire a tutti i docenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione; fornire a tutti gli studenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione; sfruttare adeguatamente le potenzialità offerte dalla dotazione tecnica dell'Istituto.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

POMPEI 2 - TREPONTI - NAAA22001T

POMPEI 2 - VIA NOLANA - NAAA22002V

POMPEI 2 - MESSIGNO - NAAA220074

POMPEI 2 - FONTANELLE - NAAA22017G

POMPEI 2 - MARICONDA - NAAA22018L

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Si snoda a livello iniziale, in itinere e finale; quest'ultima tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun bambino. A conclusione del triennio, la valutazione si avvale di una scheda condivisa con i docenti della primaria, nell'ottica di una concreta continuità didattica-educativa.

**ALLEGATI:** SCHEDA~passaggio primaria.pdf

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Attraverso la routine quotidiana e attività in grande e piccolo gruppo caratterizzate da momenti di condivisione, cooperazione e integrazione si osserva sistematicamente la capacità dei bambini di relazionarsi, collaborare e

star bene insieme. Vengono utilizzate griglie di osservazione.

**ALLEGATI:** SCHEDA~osservazioni infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CD2 "CELENTANO" POMPEI - NAEE220002

POMPEI 2 - FONTANELLE - - NAEE220024

POMPEI 2 - MARICONDA - - NAEE220035

POMPEI 2 - L. MELE - - NAEE220046

POMPEI 2 - TREPONTI - - NAEE22008A

### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. D'altro canto, chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/2017, che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il

processo formativo e i risultati di apprendimento”, assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. Pertanto anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017, letto in combinato disposto con il DPR n. 275/1993, in particolare con l'articolo 4. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa “in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”. A questo proposito,

può essere utile aggiungere che il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole “Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”, definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999).

Da ultimo, la prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Inoltre, come stabilito dal Collegio dei docenti con delibera n. 39 del 22 maggio 2020, i criteri di valutazione per l'a.s. 2020/21 già pubblicati nel PTOF 2019/22 di questa Istituzione scolastica sono integrati con l'aggiunta dei seguenti:

- assiduità nella partecipazione alle attività di DAD in modalità sincrona ed asincrona;
- interesse e motivazione verso le suddette attività;
- capacità di relazionare nella modalità a distanza. Per la sola scuola primaria, ai

precedenti si aggiunge il seguente:

- puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione dell' Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri valutativi sono indicati nel documento di valutazione.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa è espressa con un giudizio sintetico, come previsto dal Dlgs. 62/17, (art.2 comma 5). A noi insegnanti viene chiesto di aiutare gli studenti a riflettere sulle loro esperienze di apprendimento e di valutare la competenza acquisita dallo studente osservandolo al lavoro e individuando, nel suo agire, opportuni indicatori di competenza. Tale valutazione dovrà riguardare i progressi degli studenti non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate. La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare non solo le conoscenze e le abilità effettivamente attivate ma rilevare anche le competenze chiave di cittadinanza, promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall' istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Si allega la scheda di certificazione delle competenze.

**ALLEGATI:** valutazione comportamento.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima

acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

**ALLEGATI:** Scheda certificazione delle competenze primaria (2).pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola ha tra le sue peculiarità la realizzazione di percorsi di didattica inclusiva, per garantire agli studenti con bisogni educativi speciali il successo formativo. In particolare viene privilegiata la didattica laboratoriale, che dà a ciascun alunno la possibilità di partecipare alle attività proposte, apportando il suo personale contributo. L'efficacia degli interventi viene costantemente monitorata e si riprogettano i percorsi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. Costante è il rapporto con i genitori, con l'ASL di riferimento e con i terapeuti. Gli incontri con questi ultimi e con tutti gli esperti che si occupano degli alunni sono frequenti e vi partecipano sia i docenti di sostegno, sia gli insegnanti curricolari. Molta attenzione viene dedicata alla predisposizione del PEI ed al regolare monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi individuati. Il collegio dei docenti adotta il PAI nel quale sono delineati i percorsi per gli studenti con bisogni educativi speciali. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati entro il 2° mese dall'inizio dell'anno scolastico.

Nella scuola sono iscritti in misura crescente studenti di origine straniera che vengono supportati con progetti mirati. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che viene intesa come risorsa per tutti, contribuendo a migliorare la qualità dei rapporti tra gli alunni. A tal fine si realizzano attività in rete con agenzie presenti sul territorio: centro parrocchiale,

associazioni culturali no profit.

È attivo un gruppo di lavoro per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché uno specifico progetto per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

### **Punti di debolezza**

La frammentazione dei plessi influisce negativamente sul lavoro dei docenti di sostegno e sulla condivisione dei laboratori e delle risorse didattiche. L'abbattimento delle barriere architettoniche in almeno due plessi è solo parziale.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, vengono predisposte attività calibrate sulle esigenze di apprendimento dell'alunno, che vengono programmate dai docenti del team classe. Ciascun team opera un'osservazione bimestrale sull'andamento delle attività che consente di controllare i risultati raggiunti. Agli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono offerte opportunità diversificate di approfondimento e di valorizzazione dei propri talenti anche affidando loro ruoli di tutoraggio all'interno dei gruppi dei pari. Viene, inoltre, favorita e stimolata la loro partecipazione ad occasioni di confronto con altre realtà didattiche e la partecipazione a concorsi e sfide a distanza. Gli interventi di potenziamento realizzati quest'anno hanno contribuito a far ottenere agli alunni, particolarmente dotati, riconoscimenti e premi. Nel lavoro d'aula vengono realizzati interventi che tengono conto dei bisogni educativi degli studenti e in particolare sono attivati percorsi di cooperative learning e didattica laboratoriale.

### **Punti di debolezza**

L'esiguità delle risorse economiche dedicate limita la possibilità di ampliamento di offerte formative di maggior impatto, soprattutto in considerazione della suddivisione delle risorse tra i vari plessi.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

**per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, previo periodo di osservazione sistematica dell'alunno che avviene attraverso la somministrazione di schede, prove di ingresso e visione della diagnosi funzionale e del fascicolo dell'alunno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Predisposto dai docenti curricolari e di sostegno con il supporto della neuropsichiatra infantile e della famiglia, il documento diviene un vero e proprio progetto unitario messo in atto dall'unità multidisciplinare con l'obiettivo di rendere effettiva la presa in carico del bambino diversamente abile o svantaggiato. Il PEI è firmato da tutti gli attori che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti attori del percorso : Operatori U.L.S.S.; Operatori; addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nelle azioni che la scuola pone in essere per favorire l'inclusione scolastica. Sono coinvolte in colloqui individuali, partecipano al GLI e a tutte le attività messe in atto dalla scuola.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è connessa direttamente al PEI. La valutazione dell'esito scolastico, deve essere di tipo formativo, pertanto i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

**Approfondimento**

Il Circolo è impegnato a mettere in atto tutte le possibili strategie di intervento affinché i bambini con disabilità possano trovare un clima di accoglienza e inclusivo. È fondamentale affrontare con sensibilità e professionalità i problemi relativi

all'inclusione di tutti gli alunni riconoscendo nella "diversità" una ricchezza e predisponendo tutte le possibili risorse in grado di migliorare l'accoglienza e il livello di inclusione.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano in allegato individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Circolo Didattico 2 "E. Celentano" di Pompei. E' stato approvato dal Collegio dei docenti ed inserito nel PTOF 2019-2022, annualità 2020-2021. Per Didattica Digitale (DD) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che sostituisce, in condizioni di emergenza, o integra, in situazioni specifiche (in quel caso si parla di Didattica Digitale Integrata - DDI), la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **ALLEGATI:**

[Piano-scolastico-didattica-digitale-integrata-CD-2-POMPEI.pdf](#)



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente scolastico: in assenza temporanea del Dirigente scolastico svolge, all'interno del Circolo, le relative funzioni sostitutive. Svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità con i criteri concordati. Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge	8



	attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.	
Responsabile di plesso	Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso. Collabora con la segreteria del personale nella sostituzione del personale assente sulla base dei criteri fissati. Collabora direttamente con il Dirigente scolastico per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti. Cura nel plesso i rapporti con i genitori. Verifica che il personale docente e ATA operi nel rispetto del Regolamento. Conduce il Consiglio di Interclasse /Intersezione in assenza del Dirigente.	9
Animatore digitale	Formazione interna del personale docente ed ATA, supporto ai docenti per l'innovazione metodologico-didattica; promozione di iniziative innovative; favorire il coinvolgimento della comunità scolastica; supporto all'uso del registro elettronico; supporto alla segreteria per l'aspetto tecnologico-informatico	1
Team digitale	Supporto ai docenti e alla didattica per l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie; supporto all'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della	1



	<p>realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna. Monitorare e valutare l'efficacia delle attività svolte. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni. Rafforzare la collaborazione con le famiglie.</p>	
Incarichi Piano di Emergenza A.S 2020/21	Le tabelle con l'assegnazione degli incarichi Figure sensibili inserite nel Piano di Emergenza sono allegate alla voce Risorse Professionali nella sezione Scuola e Contesto	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Coordinare i servizi di segreteria; assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://nuvola.madisoft.it/istituto/elenco/7>  
 Pagelle on line  
<https://nuvola.madisoft.it/istituto/elenco/7>



Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### ❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione mediante Convenzione tra Università e Istituzione scolastica

### Approfondimento:

Il Secondo Circolo didattico di Pompei é disponibile ad ospitare gli studenti iscritti al



Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità istituito presso l'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione. Il tirocinio diretto è da espletarsi per il monte ore previsto dalla normativa vigente (150 ore) e viene effettuato in modalità a distanza e/o in presenza sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituzione scolastica.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Saranno oggetto di formazione l'individuazione di nuove e migliori modalità di coinvolgimento delle famiglie degli alunni diversamente abili, dei docenti e di tutti i soggetti coinvolti nei percorsi di inclusione. Nello specifico, per i docenti, si darà spazio al miglioramento delle pratiche didattiche e all'individuazione di metodologie innovative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA ATTIVA E INNOVATIVA PER APPRENDERE

L'attività formativa propone l'analisi di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci impiegate per favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento. Spunti di riflessione e di analisi e ricaduta sulla didattica.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e lingua straniera al termine della scuola primaria.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: CON IL DIGITALE NELLA DIDATTICA**

Il percorso mira al miglioramento dell'attività didattica mediante l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti. L'aggiornamento e la formazione costanti sono la base su cui si fonda la didattica ; il percorso poggia su un approccio metodologico che privilegia l'integrazione tra lezioni di natura teorica e lezioni dal taglio operativo e pratico, al fine di creare un ambiente formativo dinamico, innovativo e stimolante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA**



Formazione di preposti, addetti e responsabili nell'ambito della sicurezza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Vigili del fuoco; asl; esperti

❖ PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

Percorsi formativi sulla sicurezza nel trattamento dati.

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ PERCORSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PER UNA SCUOLA SICURA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA SCUOLA TRA SICUREZZA E PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di preposti ,addetti e responsabili nell'ambito della sicurezza
---	--



<b>Destinatari</b>	Personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Vigili del fuoco, ASL ed esperti in materia di sicurezza